



VERBALE N. 61 DEL 05 SETTEMBRE 2023

Oggetto: Parere PIAO 2023-2025. Proposta di deliberazione per il Presidente n. 21 del 07.08.2023.

In data 05.09.2023, in video conferenza e rinunciando alla registrazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 14.02.2022, nelle persone di:

- dott. Michelangelo Calandro – Presidente;
- rag. Emilio Atorino – Componente;
- rag. Francesco Lauriello – Componente-

Premesso che:

- Con deliberazione del C.P. n. 17 del 29.06.2023 è stato approvato il consuntivo 2022;
- Con deliberazioni del C.P. n. 18 del 29.06.2023 è stato approvato il DUP 2023/2025;
- Con deliberazione n. 19 del 29.06.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;
- In data 28.08.2023, a mezzo pec è pervenuta al Collegio dei Revisori la proposta di deliberazione in oggetto avente ad oggetto “Approvazione Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025. Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 Agosto 2021, n. 113”;
- A corredo della citata proposta, è stata inoltrata la richiesta prot. 20881 del 28.08.2023 per l’acquisizione del parere di competenza sulla sottosezione di programmazione del Piano Triennale del fabbisogno del personale, il piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile ex art. 49 TUEL;



Tenuto conto che:

- l'art. 239, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, lettera b) n.1) come modificato dalla legge n. 213/2013 richiede che l'organo di revisione esprima il proprio motivato parere contenente un giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle operazioni dell'Ente, fra le quali anche le "strumenti di programmazione economico-finanziaria";

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

Ù Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Ù Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- Ø gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- Ø la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

- Ø compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- Ø gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- Ø l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- Ø le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- Ø le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- Ø le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo
20 dicembre 2009, n. 198;

Atteso che le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;

Preso atto che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- l’art. 1 del citato D.P.R. L’art. 1 del citato DPR prevede che, per le amministrazioni pubbliche con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:
 - Ù piano dei fabbisogni del personale (art. 6, commi 1, 4 e 6 d.lgs. 165/2001);
 - Ù piano delle azioni concrete (art. 60-bis e 60-ter d.lgs. 165/2001);



- Ù piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le postazioni di lavoro (art. 2, comma 594, lett. a) della legge 244/2007);
- Ù piano della *performance* (art. 10, commi 1, lettera a) e comma 1-ter, d.lgs.150/2009);
- Ù piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) legge 190/2012);
- Ù piano organizzativo del lavoro agile (art, 14, comma 1, della legge 124/2015);
- Ù piani di azioni positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006)

Dato atto che la Provincia di Benevento ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Ù Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione del Presidente n. 302 del 14.12.2022;
- Ù Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione del Presidente n.105 del 03.05.2022 (conferma del Piano 2021);
- Ù Piano Definitivo della *Performance* 2022-2024, approvato con deliberazione del Presidente n. 312 del 16.12.2022;
- Ù Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione del Presidente n. 16 del 03.02.2022;
- Ù Piano Organizzativo del Lavoro Agile approvato con deliberazione del Presidente n. 50 del 20.02.2023;
- Ù Piano triennale della Formazione del Personale 2022-2024, approvato con deliberazione del Presidente n. 303 del 14.12.2022;



Letto ed esaminato il contenuto del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 che si compone di nn. 301 (trecentouno) pagine ed in particolare la sottosezione 3.2. rubricata “*Sottosezione di organizzazione Piano triennale fabbisogni del personale*” e specificamente la sottosezione 3.2.1. rubricata “*Il programma triennale del fabbisogno di personale*”;

Considerato che:

- la programmazione *de qua* acclusa al PIAO 2023-2025, conferma la programmazione delle assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato previste inizialmente con deliberazione Presidenziale 297/2020 e 65/2022 (cfr. Verbale del Collegio dei Revisori n. 31 del 13.12.2022) come integrato con quanto approvato con D.P. n. 45 del 16.02.2023 che ha disposto l’assunzione di n. 1 ulteriore Dirigente Tecnico per l’anno 2023 a mezzo scorrimento graduatoria approvata con determinazione n. 67 del 16.01.2023;
- con la programmazione *de qua* si intende confermare quanto previsto nel documento unico di programmazione 2023/2025, sul quale il Collegio dei revisori ha reso parere favorevole con verbale n. 54 del 30.05.2023 con il quale ha asseverato gli equilibri pluriennali di bilancio;

Visto:

- il contenuto del piano integrato di attività e organizzazione di cui art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80);
- la legge del 6 agosto 2011, n. 113;
- il parere favorevole di regolarità tecnica;
- il parere favorevole di regolarità contabile;
- che permangono le intese programmatiche e le condizioni economiche-finanziarie già previste nel documento unico di programmazione 2023/2025;



Amministrazione Provinciale
Benevento
Collegio Revisori dei Conti

esprime parere favorevole alla sottosezione 3.2. rubricata “Sottosezione di organizzazione Piano triennale fabbisogni del personale” e specificamente alla sottosezione 3.2.1. rubricata “Il programma triennale del fabbisogno di personale” del PIAO 2023/2025 e raccomanda di provvedere al caricamento e alla pubblicazione del Piano, sul Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Michelangelo Calandro

Il Componente

rag. Emilio Atorino

Il Componente

rag. Francesco Lauriello